

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

ASUR

N. 110/ASURDG DEL 11/02/2013

Oggetto: Individuazione delle somme sottratte ad esecuzione forzata ai sensi dell'art. 1, comma 5 del D.L. n. 9 del 18/01/1993 convertito nella Legge 67 del 18/03/1993 – Trimestre gennaio - febbraio - marzo 2013.

IL DIRETTORE GENERALE

ASUR

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di dichiarare l'improcedibilità ad esecuzione forzata, per il **trimestre gennaio – febbraio - marzo 2013**, di somme dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, fino alla concorrenza dell'importo di **€ 558.152.909**,
2. di ribadire che eventuali procedure esecutive non possono determinare vincoli o limitazioni all'attività del tesoriere nei limiti dell'importo indicato al punto 1. che precede;
3. di notificare il presente atto, per il seguito di competenza alla Banca delle Marche, quale Tesoriere dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;
6. dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.

Ancona, sede legale ASUR

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Alberto Carelli)

IL DIRETTORE SANITARIO

(Dr. Giorgio Caraffa)

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Piero Ciccarelli)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(Area Contabilità e Bilancio)

Normativa e atti di riferimento:

- Art. 1, comma 5, del Decreto Legge 18 gennaio 1993, n. 9 convertito con modifiche nella Legge 18 marzo 1993, n. 67 recante:
- Decreto del Ministero della Sanità di concerto con il Ministero del Tesoro (G.U. 20/12/2003)
- Legge Regionale n. 13/03;
- Sentenza Corte Costituzionale n. 285 del 29/06/1995;
- D.G.R.M. n. 1704 del 28/12/2005
- D.G.R.M. n. 1047 del 22/06/2009

Motivazione:

L'Art. 1, comma 5, del Decreto Legge 18 gennaio 1993, n. 9 convertito nella Legge 18 marzo 1993, n. 67, stabilisce:

“Le somme dovute a qualsiasi titolo alle Unità Sanitarie Locali e agli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico non sono sottoposte ad esecuzione forzata nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi e alle competenze comunque spettanti al personale dipendente o convenzionato, nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari definiti con Decreto del Ministero della sanità di concerto con il Ministero del Tesoro, da emanare entro due mesi dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto”

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 285/95 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, 5° comma, del D.L. 18.1.1993, n. 9, convertito in L. 18.3.1993, n. 67, nella parte in cui, *per la sottrazione ad esecuzione forzata delle somme destinate ai fini indicati, non prevede che la USL con deliberazione da adottare ogni trimestre, quantifichi preventivamente gli importi delle somme a tali fini destinate e, nell'adozione della delibera, non siano ammessi mandati di pagamento se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture ovvero delle deliberazioni d'impegno.*

Che la succitata disposizione dell'art. 1, comma 5, ripetuto, sia pure con i temperamenti di cui alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 285 del 29/06/1995, che pone limitazioni al potere di esperire l'azione esecutiva in danno degli enti pubblici, non rappresenta una semplice ipotesi di impignorabilità delle somme vincolate attraverso il meccanismo previsto dagli artt. 615 e 624 c.p.c., ma consiste in un'ipotesi di sottrazione alla garanzia patrimoniale dei creditori, ai sensi dell'art. 2740 c.c., delle risorse delle ASL e degli enti locali necessarie alla realizzazione degli interessi pubblici considerati prevalenti rispetto all'interesse del creditore alla soddisfazione del proprio credito.

Il fatto che si tratti di una causa d'inammissibilità dell'azione esecutiva sui beni sottratti alla garanzia patrimoniale e non di una causa d'impignorabilità degli stessi, comporta che l'efficacia esterna e l'opponibilità ai creditori dei vincoli di destinazione previsti dalla legge siano rilevabili d'ufficio e non

lasciate all'iniziativa dell'ente esecutato attraverso il meccanismo degli artt. 615 e 624 c.p.c., ed infine che la pronuncia in materia comporti l'immediata liberazione delle somme.

Il Decreto del Ministero della Sanità di concerto con il Ministero del Tesoro (G.U. 20/12/2003) individua nei seguenti i servizi sanitari per l'erogazione dei quali sono considerati essenziali fondi a destinazione vincolata:

- a) assistenza medico - generico specialistica di base;
- b) assistenza medico specialistica convenzionata interna;
- c) assistenza ospedaliera pubblica o convenzionata obbligatoria;
- d) assistenza farmaceutica.

Al riguardo occorre adottare apposita Determina da notificare al Tesoriere, per il **trimestre gennaio – febbraio - marzo 2013**, che identifichi le somme prioritariamente destinate al pagamento di:

- Stipendi e competenze dovute al personale dipendente e convenzionato;
- Pagamento delle rate dei mutui e dei prestiti scadenti nel trimestre di riferimento
- Somme a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari;

Che a seguito di apposito procedimento di verifica espletato sulla base delle risultanze del Bilancio di Esercizio dell'anno 2011 approvato con determina n. 440/ASURDG del 31/05/2012, è emerso che occorre vincolare l'importo complessivo per il corrente trimestre pari ad **€ 558.152.909** di cui:

Voci	IMPORTO
Personale dipendente	€ 199.804.197
Co.co.co/convenzioni di lavoro	€ 10.641.323
Compensi organi istituzionali	€ 600.343
Assistenza medico-generica pediatrica e specialistica	€ 60.646.469
assistenza farmaceutica	€ 68.857.207
rate mutui	€ 615.054
Imposte e tasse	€ 661.206
utenze/assicurazioni ospedaliere	€ 9.035.908
Assistenza ospedaliera e residenziale accreditate/conveionate	€ 68.156.402
Acquisto beni e servizi per erogazione dei LEA	€ 139.134.800
totale somme impignorabili	€ 558.152.909

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra esposto si sottopone al Direttore Generale ai fini della relativa approvazione il seguente schema di Determina:

1. di dichiarare l'improcedibilità ad esecuzione forzata, per il **trimestre gennaio – febbraio - marzo 2013**, di somme dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, fino alla concorrenza dell'importo di **€ 558.152.909**,
2. di ribadire che eventuali procedure esecutive non possono determinare vincoli o limitazioni all'attività del tesoriere nei limiti dell'importo indicato al punto 1. che precede;

3. di notificare il presente atto, per il seguito di competenza alla Banca delle Marche, quale Tesoriere dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;
6. dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.

Il Dirigente dell' Area Contabilità e Bilancio
(Dott. Alessandro Maccioni)

- ALLEGATI -